



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: **Connessione della nuova cabina primaria Quartu Sud di proprietà "E-distribuzione" alla RTN in entra-esce sulla linea a 150 kV Selargius – Terramaini". Posizione n. EL-630. Comuni Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius (Città metropolitana di Cagliari). Proponente: Società Terna S.p.A. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Valutazione appropriata).**

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R.2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";

VISTA la Decisione di esecuzione (Ue) 2025/257 della Commissione del 7 febbraio 2025 che adotta il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;

VISTO il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);

VISTE le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;

VISTA la Delibera regionale n. 15/20 del 19.03.2025 riguardante l'Approvazione delle misure di conservazione per 89 ZSC (Zone speciali di conservazione) e 4 SIC (Siti Di interesse comunitario). Risoluzione della procedura di infrazione CE 2015/2136 e messa in mora complementare C (2019) 537 del 25 gennaio 2019" e i relativi allegati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art.5 DPR 357/97 e s.m.i.
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia (DIE) – D.G. Fonti energetiche e Titoli Abilitativi (FTA) – Divisione IV - Infrastrutture e impianti di produzione energetici con la nota n.0142703.29-07-2025, pervenuta in data 29 luglio 2025 (prot. D.G.A. n. 21635 di pari data), ha comunicato l'avvio del procedimento e la convocazione della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 8 agosto 1990, n°241) per l'Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione della nuova cabina primaria Quartu Sud di proprietà "E-distribuzione" alla RTN in entra-esce sulla linea a 150 kV Selargius – Terramaini" (Posizione n. EL-630);
- CONSIDERATO** che la Società Terna S.p.A. (di seguito Proponente) ha presentato, in data 1 agosto 2025 (prot. D.G.A. n. 22145 di pari data), l'istanza per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ex art. 5 del DPR 357 /97, relativa al progetto denominato *Connessione della nuova cabina primaria Quartu Sud di proprietà "E-distribuzione" alla RTN in entra-esce sulla linea a 150 kV Selargius – Terramaini". Posizione n. EL-630;*
- RILEVATO** che la proposta progettuale in esame riguarda la connessione della nuova Cabina Primaria "Quartu Sud" alla linea interrata RTN a 150 kV "Selargius – Terramaini e prevede la messa in opera di un cavidotto interrato in doppia terna 150 kV, da



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

RILEVATO

realizzare mediante scavo in trincea e utilizzando la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), per una lunghezza complessiva pari a circa 4,2 km; che il tracciato in progetto ha origine nella Cabina Primaria "Quartu Sud", in via Don Giordi nel comune di Quartu Sant'Elena, e si sviluppa lungo la sede stradale di viale della Musica (in direzione nord) sino a via Filippo Turati, da cui prosegue verso ovest in via Malipiero, su uno stradello sterrato, sino all'attraversamento in TOC del fiume "Riu Is Congiaus". Il tracciato attraversa quindi un'area parcheggio, l'area commerciale in prossimità di via Evangelista Torricelli (a ovest), viale Guglielmo Marconi e prosegue in corrispondenza della sede stradale di via Enrico Fermi (a nord) e in via Segrè (verso ovest) sino alla rotatoria con via delle Serre. Dopo un breve tratto sterrato, il tracciato prosegue con l'attraversamento in TOC del fiume "Riu di San Giovanni". Percorsa via Primo Maggio (verso nord-est) il tracciato termina in viale Vienna per il raccordo in entrata e scende con l'elettrodotto esistente "Selargius – Terramaini".

L'elettrodotto interrato in progetto è costituito da due terne composta di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1600 mm² o 1000 mm². I cavi saranno interrati ed installati in trincee della profondità di 1,6 m su terreno stradale e di 1,7 m su terreno agricolo, con disposizione delle fasi a trifoglio e in tubiera per le sedi stradali. Nello stesso scavo, sarà posato un cavo con fibre ottiche da 48 fibre per trasmissione dati (12 fibre x n.4 tubetti, diametro esterno 13 mm, peso cavo 0,13 kg/m). Tutti i cavi verranno alloggiati in terreno di riporto, la cui resistività termica, se necessario, verrà corretta con una miscela di sabbia vagliata o con cemento 'mortar'. I cavi saranno opportunamente protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, ed ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm. La restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale di riporto. Il tempo necessario per la realizzazione dell'intervento è stato stimato in 24 mesi;

CONSIDERATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che il progetto ricade parzialmente (circa 700 m) all'interno della ZPS "Saline di Molentargius" (ITB044002) e ai confini della ZSC "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022) e della ZPS "Saline di Molentargius" (ITB044002) e che le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura. Le opere ricadono inoltre all'interno dei confini del "Parco naturale regionale del Molentargius – Saline di Cagliari" (EUAP 0833), della zona umida Ramsar "Stagno di Molentargius" inclusa nell'elenco previsto dal D. P.R. D.P.R. 448/76, e dell'oasi di protezione faunistica e di cattura "Stagni di Quartu e Molentargius";

ESAMINATA	la documentazione depositata, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale, dal quale si evince che l'intervento proposto si inserisce all'interno di un contesto territoriale sostanzialmente urbano, in un'area in cui non risulta la presenza di habitat di interesse comunitario ma nella quale è stata rilevata l'idoneità faunistica significativa per le seguenti specie d'interesse comunitario: <i>Acrocephalus melanopogon</i> , <i>Alcedo atthis</i> , <i>Ardea alba</i> , <i>Ardea purpurea</i> , <i>Asio flammeus</i> , <i>Aythya nyroca</i> , <i>Calidris pugnax</i> , <i>Chlidonias hybrida</i> , <i>Chlidonias niger</i> , <i>Circus aeruginosus</i> , <i>Cyanecula svecica</i> , <i>Emys orbicularis</i> , <i>Falco peregrinus</i> , <i>Gelochelidon nilotica</i> , <i>Himantopus himantopus</i> , <i>Ixobrychus minutus</i> , <i>Phoenicopterus ruber</i> , <i>Platalea leucorodia</i> , <i>Plegadis falcinellus</i> , <i>Podiceps cristatus</i> , <i>Porphyrio porphyrio</i> , <i>Sterna hirundo</i> , <i>Sternula albifrons</i> ;
ESAMINATI	i Piani di Gestione dei Siti e tenuto conto delle misure di conservazione previste per la ZSC di cui alla D.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025;
CONSIDERATI	i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZPS "Saline di Molentargius" (ITB044002) e della ZSC "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022) e le relative pressioni riconducibili alle azioni previste nel progetto;
RILEVATE	le modalità esecutive delle fasi di cantiere e le misure di mitigazione previste dal Proponente al fine di minimizzare l'incidenza durante la fase di cantiere;
VISTA	la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;
RILEVATO	che la sottrazione e la frammentazione delle coperture floro-vegetazionali non determina incidenze significative a carico della componente floristica, in virtù delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ridotte dimensioni della fascia di occupazione delle aree di cantiere e delle pregresse condizioni di degrado del contesto ambientale (ripetuti fenomeni di incendio), che l'occupazione fisica di spazi e delle superfici in progetto insiste prevalentemente sulla viabilità esistente ed in generale su infrastrutturazione stradale;

RILEVATO che l'intervento in progetto è coerente con le misure regolamentari di conservazione a tutela della fauna (di cui all'Art. 4 commi 5-7 del Regolamento per l'attuazione delle misure di conservazione specifiche nei siti rete natura 2000 del 2023) che prescrivono l'interramento per le linee elettriche ad alta tensione e il divieto di realizzazione di nuove linee aeree della medesima tipologia, al fine di mettere in sicurezza l'avifauna rispetto al rischio di elettrocuzione e collisione;

CONSIDERATO che, in data 4 agosto 2025, si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

RITENUTO di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento denominato *Connessione della nuova cabina primaria Quartu Sud di proprietà "E-distribuzione" alla RTN in entra-esce sulla linea a 150 kV Selargius – Terramaini". Posizione n. EL-630*, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel dispositivo;

DATO ATTO che relativamente al presente procedimento, avviato in data 01.08.2025, terminato alla data del presente provvedimento, è stato rispettato il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.);

CONSIDERATO che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

VISTA il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione rep. n. 29 prot. n. 3623 del 10.07.2025 con il quale sono state conferite all'ing. Daniele Siuni le funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;

ACCERTATA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1

di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento denominato *Connessione della nuova cabina primaria Quartu Sud di proprietà "E-distribuzione" alla RTN in entra-esce sulla linea a 150 kV Selargius – Terramaini". Posizione n. EL-630*, proposto dalla Società Terna S.p.A., in quanto lo stesso, non produrrà incidenze significative sui siti Natura 2000: ZPS "Saline di Molentargius" (ITB044002) e ZSC "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022), garantendo il mantenimento dell'integrità dei medesimi siti, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione per habitat e specie di importanza comunitaria, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto della proposta presentata e delle misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza Ambientale;
2. esclusivamente per le aree interne e ai confini della ZPS "Saline di Molentargius" (ITB044002) e della ZSC "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022):
 - 2.1 le attività non dovranno essere svolte nel periodo 1° marzo e il 31 luglio, al fine di non arrecare disturbo al maggior numero di specie faunistiche segnalate nei relativi piani di gestione;
 - 2.2 a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, dovranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
 - 2.3 in caso di rinvenimento di specie faunistiche oggetto di tutela o di rilevante interesse naturalistico, i lavori dovranno essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori potranno riprendere solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- 2.4 non dovranno essere abbattute le specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
3. le aree di cantiere, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere dovrà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario e delimitata da una recinzione dotata di rete antipolvere;

ART. 2

Al fine di consentire le necessarie attività di sorveglianza e controllo, la comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di cantiere, al Servizio Ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.) competente per territorio. L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3

la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente;

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI